

NOTA INFORMATIVA N.9/2022

INTRASTAT AL RESTYLING

Elevata la soglia di esonero dall'obbligo di presentazione mensile degli elenchi riepilogativi degli acquisti intracomunitari di beni e servizi e abolizione della presentazione con cadenza trimestrale. Semplificazione del contenuto dei modelli e introduzione del nuovo elenco riepilogativo delle cessioni intracomunitarie di beni in regime di call-off stock. Sono queste le principali novità applicabili ai modelli Intrastat aventi periodi di riferimento decorrenti dal 1° gennaio 2022.

Con Determinazione 23 dicembre 2021, n. 493869/RU, le Dogane e l'Agenzia delle Entrate hanno previsto le seguenti novità applicabili ai modelli Intrastat aventi periodi di riferimento decorrenti dal 1° gennaio 2022, con primo invio entro il 25 febbraio 2022:

1. gli elenchi riepilogativi relativi alle cessioni e agli acquisti intracomunitari di beni (INTRA 1-bis e INTRA 2-bis) presentano le seguenti novità:
 - i dati relativi alla natura della transazione sono stati disaggregati in due colonne A e B (quest'ultima obbligatoria solo per quei soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente, o in caso di inizio dell'attività, presumono di realizzare nell'anno in corso, un valore delle spedizioni superiore a 20 milioni di euro);
 - per le spedizioni di valore inferiore a 1.000 euro, il modello è compilato senza disaggregazione della nomenclatura combinata, utilizzando il codice unico 99500000;
2. nel modello INTRA 1-bis è rilevata l'informazione relativa al Paese di origine delle merci, tenendo conto che le merci la cui produzione riguarda più di uno Stato sono considerate originarie dello Stato in cui sono state sottoposte all'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata, effettuata da un'impresa attrezzata a tale scopo che abbia determinato la fabbricazione di un prodotto nuovo o che rappresenta uno stadio importante del processo di fabbricazione;
3. per quanto riguarda il modello INTRA 2-bis:
 - deve essere presentato, con periodicità solo mensile, qualora l'ammontare totale trimestrale degli acquisti sia, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, uguale o superiore a 350.000 euro (soglia precedente 200.000 euro);
 - non sono più rilevate le informazioni relative allo Stato del fornitore, al codice IVA del fornitore e all'ammontare delle operazioni in valuta;
4. negli elenchi riepilogativi relativi agli acquisti intracomunitari di servizi (modello INTRA 2-quater), dei quali è abolita la presentazione con cadenza trimestrale, non è più obbligatoria l'indicazione delle informazioni relative allo Stato del fornitore, al codice IVA del fornitore, all'ammontare delle operazioni in valuta, alla modalità di erogazione, alla modalità di incasso e al Paese di pagamento;
5. è introdotta una nuova sezione dedicata alle operazioni di *call off-stock* (INTRA 1-sexies), adempimento che si aggiunge alla tenuta del registro ove riportare l'identità e il numero di partita IVA del soggetto passivo destinatario dei beni (art. 50, co. 5-bis, DL 331/93).

Di seguito una tabella aggiornata degli obblighi di comunicazione dei modelli INTRA:

Dal 2022	Obbligo fiscale		Obbligo ai fini statistici
Acquisto di beni Intra 2-bis	Nessuno		Mensile se acquisti di beni \geq € 350.000 in uno dei 4 trimestri precedenti
Acquisto di servizi Intra 2-quater	Nessuno		Mensile se acquisti di servizi \geq € 100.000 in uno dei 4 trimestri precedenti
Cessione di beni Intra 1-bis	Mensile	Trimestrale	Nessuno
Cessione di servizi Intra 1-quater	Se cessioni \geq € 50.000 in uno dei 4 trimestri precedenti	Altri casi	Mensile se cessioni di beni $>$ € 50.000 in uno dei 4 trimestri precedenti; trimestrale negli altri casi.

24 gennaio 2022